

Fa discutere il sito di Scala Coeli

Discarica, gli emigrati formano un comitato

L'appello parte direttamente dalla Germania

Ignazio Russo
CARIATI

Il problema dell'estensione della discarica di Pipino, nel comune di Scala Coeli, non sta facendo vivere sonni tranquilli agli abitanti di questo territorio.

Pure gli emigrati in Germania, di questo territorio, si sono organizzati in un comitato contro l'ampliamento. Nei giorni scorsi, Clemente Russo, già candidato alla carica di consigliere al comune di Scala Coeli, adesso emigrato in Germania, ha creato un gruppo denominato "Basta alle discariche! Uniti contro la discarica di Pipino

no Germania/Italia". Il gruppo è nato per sensibilizzare tutti i cittadini del basso Ionio cosentino e dell'Alto crotonese, sulla gravissima problematica dell'ampliamento della discarica di località Pipino nel comune di Scala Coeli.

«Difatti – dichiara Russo – la richiesta di ampliamento è pari a un milione di metri cubi di discarica. Allora – domanda Russo – perché stare a guardare, uniti si può. Questi signori vogliono deturpare un territorio ad alta vocazione agricola, dove i coltivatori producono prodotti a marchio Dope Doc, dove pascolano, allo stato brado, le mucche di razza podolica, dove nelle vicinanze c'è il torrente Patia e/o Scaccia che sfocia nel mar Ionio». ◀